
PIANO STRALCIO:estratto divulgativo

I N D I C E

1.	OGGETTO DEL PIANO STRALCIO	Pg. 1/1
2.	RIFERIMENTI NORMATIVI	Pg. 2/1
2.1	<i>RICHIAMI DELLA NORMATIVA CHE PRESIEDE LA REDAZIONE DEL PROGRAMMA STRALCIO</i>	Pg. 2/1
2.2	<i>INDICAZIONE DEI CRITERI ASSUNTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA STRALCIO</i>	Pg. 2/2
3.	CRITERI GENERALI UTILIZZATI PER LA REDAZIONE DEL PIANO STRALCIO	Pg. 3/1
3.1	<i>INDIVIDUAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE NECESSARIE</i>	Pg. 3/1
3.2	<i>CONTENUTI E ARTICOLAZIONE DEL PIANO STRALCIO</i>	Pg. 3/2
4.	INDIVIDUAZIONE DEL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE FOGNARIE, DI COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE PER ASSICURARE IL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI COMUNITARI E LEGISLATIVI	Pg. 4/1
4.1	<i>STIMA DEI COSTI DI INVESTIMENTO – CRITERI GENERALI</i>	Pg. 4/1
4.2	<i>SETTORE FOGNATURE – IMPORTI A LIVELLO PROVINCIALE</i>	Pg. 4/5
4.2.1	Premessa	Pg. 4/5
4.2.2	Importi complessivi degli interventi nel Settore Fognature	Pg. 4/6
4.2.3	Fabbisogno di adeguamento/sostituzione reti esistenti	Pg. 4/7
4.2.4	Fabbisogno di completamento delle reti	Pg. 4/7
4.2.5	Fabbisogno di nuove reti	Pg. 4/8
4.3	<i>SETTORE COLLETTAMENTO– IMPORTI A LIVELLO PROVINCIALE</i>	Pg. 4/8
4.3.1	Premessa	Pg. 4/8
4.3.2	Importi complessivi degli interventi nel Settore Collettamento	Pg. 4/8

PIANO STRALCIO:estratto divulgativo

4.3.3	Fabbisogno di adeguamento/sostituzione collettori esistenti	Pg. 4/9
4.3.4	Fabbisogno di adeguamento/sostituzione opere accessorie	Pg. 4/9
4.3.5	Fabbisogno di nuovi collettori	Pg. 4/9
4.4	<i>SETTORE DEPURAZIONE - IMPORTI A LIVELLO PROVINCIALE</i>	Pg. 4/10
4.4.1	Premessa	Pg. 4/10
4.4.2	Importi complessivi degli interventi nel Settore Depurazione	Pg. 4/10
4.4.3	Fabbisogno di adeguamento/sostituzione impianti esistenti	Pg. 4/12
4.4.4	Fabbisogno di completamento/nuovi impianti	Pg. 4/12
4.5	<i>RIEPILOGO DEI COSTI DEL PIANO STRALCIO- IMPORTI A LIVELLO PROVINCIALE</i>	Pg. 4/12
4.6	<i>RIEPILOGO DEI COSTI DEL PIANO STRALCIO- IMPORTI A LIVELLO DI COMPRENSORIO</i>	Pg. 4/13
5.	PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	Pg. 5/1
5.1	<i>PREMESSA</i>	Pg. 5/1
5.2	<i>PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELL'A.T.O. PROVINCIA DI MILANO</i>	Pg. 5/2
5.2.1	Stima del fabbisogno finanziario	Pg. 5/2
5.2.2	Copertura finanziaria degli interventi richiesti dall'A.T.O. Provincia di Milano	Pg. 5/3
5.2.2.1	Individuazione delle somme accantonate o disponibili	Pg. 5/3
5.2.2.2	Modalità di calcolo degli importi autofinanziati	Pg. 5/4
5.2.2.3	Sintesi degli importi recuperabili con l'autofinanziamento	Pg. 5/8
6.	MODELLO GESTIONALE OPERATIVO	Pg. 6/1
6.1	<i>PREMESSA</i>	Pg. 6/1
6.2	<i>MODELLO GESTIONALE OPERATIVO PROPOSTO PER L'A.T.O. PROVINCIA DI MILANO</i>	Pg. 6/1
6.2.1	Generalità	Pg. 6/1
6.2.2	La situazione delle gestioni in atto	Pg. 6/2
6.2.3	Modello gestionale proposto per l'A.T.O. Provincia di Milano	Pg. 6/3

PIANO STRALCIO:estratto divulgativo

6.2.4	Indicazioni dei criteri di scelta adottati	Pg. 6/4
6.2.5	Rapporto con le gestioni esistenti	Pg. 6/4
6.2.6	Criteri di valutazione dell'efficacia, efficienza ed economicità del modello gestionale operativo proposto	Pg. 6/5

Seguono le tabelle per singolo comprensorio con gli interventi nei Settori Fognatura e Collettamento/Depurazione

TAVOLE:

1- DELIMITAZIONE DEI COMPRESORI

APPENDICE

STRALCIO ART. 27, 31 E 32 DEL D.LGS. 11 MAGGIO 1999 N.
152